(Elegia)

(«Non credete alla poesia precedente, non credete alla successiva», ti faccio, «usatela come cartina da tornasole, usatela per confondere le acque; quella non conta perché è troppo presto,

l'altra perché ragiona a cose fatte, la prima ha la dedica sbagliata, la seguente non sa a chi rivolgersi; la prossima dimenticherà questa, la passata non la prevedeva;

quella crederà di aver ragione, la scorsa non saprà di aver torto; questa qui è la frasca del palo, il palo della frasca che viene; non basta fra le due un grado di separazione a togliere

il generale pleonasmo,

un grado è anche troppo per negare l'universale scollatura»).